

I DEODORANTI



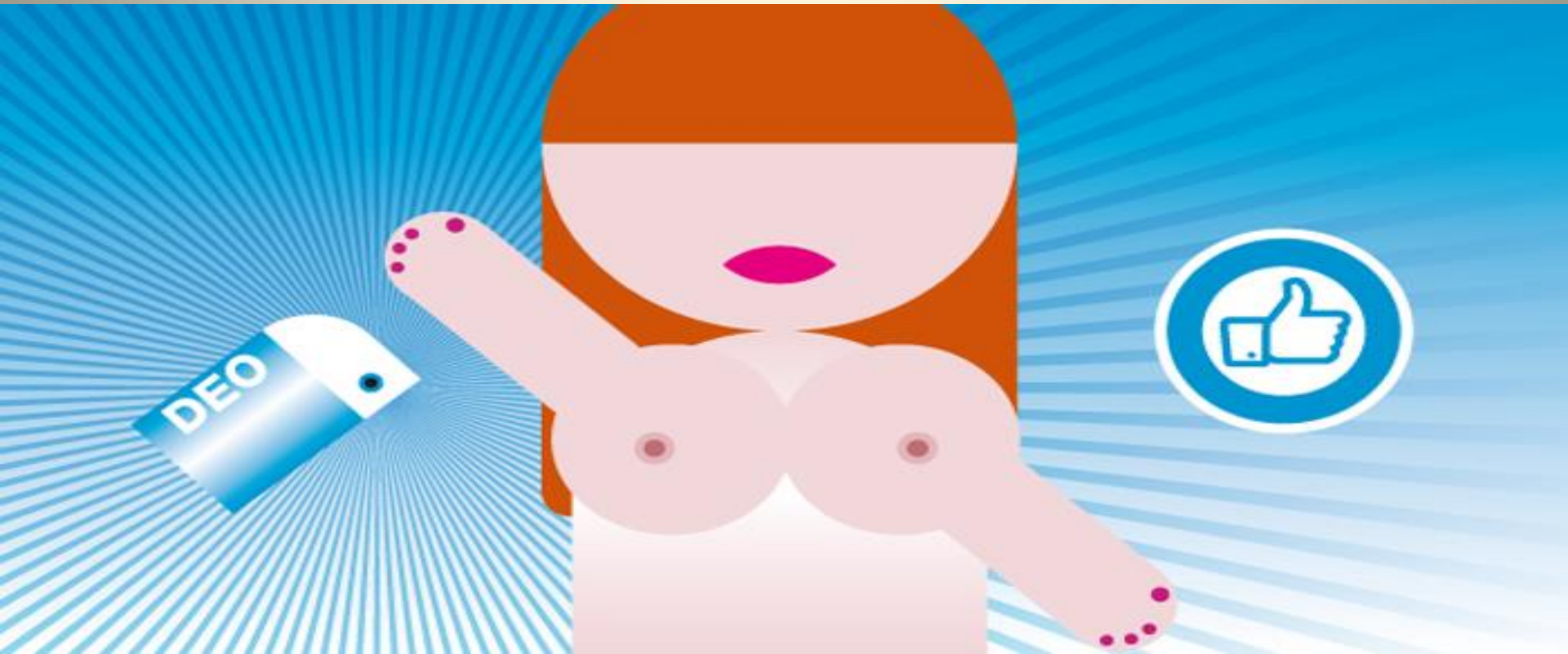
I DEODORANTI

Gli scaffali di profumerie ,farmacie, erboristerie e supermercati sono strapieni di deodoranti.

Per non parlare delle tantissime offerte che puntano sul biologico .

Non è facile districarsi in questa mare di prodotti

Usare un deodorante può aumentare il rischio di ammalarsi di cancro del seno?



Poiché una volta applicati non vengono risciacquati, le sostanze in essi contenute potrebbero venire assorbite e, accumulandosi a livello del tessuto mammario, partecipare allo sviluppo di questa neoplasia. Questa ipotesi inoltre sembra rafforzata dall'aumento dei casi di tumore del seno in parallelo con l'aumento dell'uso dei deodoranti, e della elevata incidenza di tumori del quadrante superiore esterno, cioè l'area più vicina all'applicazione del deodorante.

Le ghiandole sudoripare

si dividono :

eccrine e apocrine.

SUDORE ECCRINO

Sono presenti su tutta la superficie corporea e sono particolarmente presenti sulla pianta dei piedi e delle mani, sulla fronte e nelle ascelle.

Le ghiandole eccrine producono

un sudore incolore e pressoché inodore

La principale funzione è quella di provvedere alla termoregolazione attraverso l'evaporazione del sudore che, sottraendo calore al corpo, ne determina il raffreddamento.

SUDORE ECCRINO

È una soluzione acquosa contenente il 98-99% di acqua e l'1% di soluti : NaCl, urea, acido urico, creatinina, acido lattico con un PH da 5 a 7,5.

- La secrezione di sudore è discontinua e regolata da vari tipi di stimoli : il calore, stimoli sensoriali od emozionali
- A temperatura ambientale, l'attività delle ghiandole sudoripare eccrine si svolge in modo inapparente (si parla di perspiratio insensibilis), divenendo apparente (ossia si ha sudorazione vera e propria) per l'azione di svariati fattori fisici, chimici, metabolici, nervosi e psichici.

Le ghiandole apocrine

sono presenti esclusivamente in alcune zone del corpo (genitali e zona inguinale, ascelle, piega mammaria, palpebre) e la loro funzione consiste nell'eliminazione di sostanze organiche quali idrati di carbonio, lipidi e proteine.

SUDORE APOCRINO

Alla formazione di odori corporei contribuisce, in misura variabile, anche la produzione di sebo, sostanza composta prevalentemente da lipidi che si mescola al sudore sulla superficie cutanea.

IL SUDORE APOCRINO

Il sudore di per sè non sarebbe sgradevole, il reale problema sta nel fatto che ,una volta secreto, viene attaccato dai batteri e si trasforma, per degradazione, in prodotti volatili dal cattivo odore come l'acido capronico, l'acido isovalerianico, l'acido butirrico, mercaptani, ammine, ammoniacca..

DEODORANTI IN COMMERCIO

- **Deodoranti antibatterici**
- **Deodoranti antiossidanti**
- **Deodoranti naturali**
- **DEODORANTI seboregolatori**
- **Deodoranti antitraspiranti**

Deodoranti naturali

- Alcune sostanze naturali che possono essere impiegate nella formulazione dei deodoranti **sono la salvia, il timo, il rosmarino, la lavanda, il bergamotto, il limone ecc...**
- Queste droghe, in particolare tutte le piante che producono oli essenziali, trovano impiego non solo nei deodoranti, ma anche in prodotti detergenti, vista la loro blanda proprietà batteriostatica.

DEODORANTI ANTIBATTERICI

I battericidi uccidono i microrganismi, ma se usati per lungo tempo possono compromettere l'equilibrio fisiologico cutaneo. Le concentrazioni di battericidi impiegate nelle formulazioni sono sempre vincolate al testo del Nuovo regolamento sui prodotti cosmetici.

ANTIMICROBICI

è particolarmente importante nel contrastare la formazione dei cattivi odori e si esplica con l'eliminazione o l'inibizione della flora batterica responsabile della degradazione del sudore in prodotti volatili dall'odore sgradevole. Le sostanze sono per lo più oli essenziali dotati di attività batteriostatica ed antimicrobica. Le piante più note sono il **Timo, la Salvia, il Rosmarino, il Tea Tree e il Lichene islandico**

GLI ANTIOSSIDANTI

Impediscono l'irrancidimento del sebo con conseguente diminuzione dell'odore che ne deriva :come la **Vitamina E**, alcuni **oli essenziali** con attività blandamente batteriostatica e purificante. Per terminare occorre però ricordare qual è il miglior metodo in assoluto per eliminare questo fastidioso problema: una corretta igiene personale con l'uso giornaliero di blandi detergenti non profumati e l'uso di biancheria idonea.

A base di alcool

Servono a solubilizzare l'abbondante dose di profumo e a impedire la proliferazione batterica grazie proprio all'alcool. Non hanno veri principi deodoranti nel loro interno, molto aggressivo, sgrassa troppo la cute e dopo uso continuato e, magari abbondante, brucia. Mai dopo la depilazione.

Sebo-regolatori

Funzione esercitata da piante come

l'Elicriso, la Bardana, il Luppolo e la Melaleuca

che contengono sapogenine o composti steroidei in grado di ridurre una eccessiva ed inadeguata produzione di sebo.

ASTRINGENTE/ANTITRAPIRANTE

Agiscono inibendo il flusso delle ghiandole sebacee portando ad un restringimento dei dotti sudoripari e ad una vasocostrizione.

Appartengono a questo gruppo

i SALI di ALLUMINIO e di ZIRCONIO, piante come la Rosa canina, il Rusco, la Ratania e la Betulla.

La loro attività astringente è da imputare alla presenza di tannini .

VALUTAZIONI

Recentemente sia i deodoranti ad azione antitraspirante contenenti **sali di alluminio(15)** e **zirconio(20%)** che i deodoranti in generale contenenti **parabeni**, sostanze utilizzate come conservanti, sono stati messi in relazione alla possibile insorgenza di cancro del seno. L'uso prolungato e costante di deodoranti, infatti, secondo alcuni ricercatori potrebbe portare per motivi diversi, ad un aumentato rischio di tumore del seno.

EFFETTI COLLATERALI

I sali di alluminio e zirconio, possono ostruire i canali sudoripari ed impedire la traspirazione e quindi la formazione del cattivo odore. Inoltre, questi sali essendo molto molto piccoli, possono essere assorbiti più facilmente dal corpo ed accumularsi, e con il tempo, potrebbero di favorire la formazione cancerogene.

L'ASSORBIMENTO

L'uso degli antitraspiranti inoltre andrebbe riservato solo ai casi in cui sia strettamente necessario con eccessiva sudorazione. In caso di sudorazione normale o per mascherare o ritardare i cattivi odori dovuti all'azione dei batteri si possono scegliere deodoranti che funzionino da assorbenti del sudore o con attività antibatterica.

I PARABENI

I **parabeni** sembrano avere un'azione simile agli estrogeni, ormoni che hanno un ruolo importante nel processo tumorale.

- Gli studi effettuati dai ricercatori che sostengono questa ipotesi sono stati oggetto di molte critiche e dai più ritenuti non sufficienti per dimostrare un legame certo tra tumore del seno e antitraspiranti e/o parabeni.

I PARABENI

Va anche considerato che l'organismo è esposto ad altre possibili fonti di parabeni, presenti, oltre che nei deodoranti anche in cosmetici, farmaci ed alimenti. Infine i parabeni sono attivi a basse concentrazioni.

I PARABENI

In base a queste considerazioni il Comitato Scientifico Europeo di Cosmetologia, che aveva definito sicure queste sostanze nel 1984, ha riconfermato anche nel settembre 2005 di essere favorevole al loro utilizzo nelle condizioni attuali:

la legislazione in vigore stabilisce che sia le sostanze ad azione antitraspirante che i parabeni sono permessi nelle formulazioni cosmetiche solo a determinate concentrazioni.

I PARABENI

Nei deodoranti con concentrazioni medio alte di antitranspiranti è prevista l'avvertenza di non applicarli su cute lesa ed irritata.

Le uniche avvertenze importanti sono quelle di rispettare le indicazioni sulla frequenza di applicazione, normalmente riportate sui prodotti, in particolar modo per i deodoranti che contengono antitranspiranti, di non applicarli né su cute lesa, irritata o depilata o prima di un'esposizione solare.

ALLUME DI ROCCA O DI POTASSIO

È molto meno aggressivo del cloridrato.

La sua «naturalezza» lo fa pensare innoquo , ma svolge le medesime azioni antitraspiranti dei suoi «simili».

ALLUMINIO+TRICLOSAN

Antitranspiranti 48 ore:

Il triclosan è potente antibatterico che entra in circolo (quindi da evitare assolutamente!!)

CREME 7 GIORNI

Sono a base di **petrolati e paraffine** che mantengono il prodotto in loco nonostante i lavaggi, il loro principio attivo è l' **ossido di zinco** astringente, aiutato dal dannoso **triclosan**.

Da sconsigliare soprattutto per la forte presenza di petrolati che fisicamente ostruiscono i dotti sudoripari, e per il triclosan.

ANTITRASPIRANTI FORTI

Fortemente irritanti e hanno tali e tante controindicazioni d'uso che non andrebbero assolutamente usati. Hanno dei tipi di alluminio diversi dal solito cloridrato :

Aluminum Chloride, Aluminum Laccate

PERCHE' I PIEDI PUZZANO?

I Piedi non posseggono ghiandole apocrine ma solo eccrine che è totalmente inodore e non degradabile per via microbica, MA l'assenza di ossigeno e la forte umidità, associata a tessuti non naturali, creano uno sviluppo microbico che è alla base della formazione del cattivo odore.

I DEODORANTI PER PIEDI

Saranno formulati con sostanze che ridurranno la formazione del sudore associati ad efficaci attivi antimicrobici.

PRIMA L'IGIENE

Per terminare occorre ricordare qual è il miglior metodo in assoluto per eliminare questo fastidioso problema:

IGIENE E TERAPIA TOPICA

- Lavaggio con detergente blando non profumato e/o germicida
- Asciugare bene la zona detersa
- Depilazione regolare dei peli per prevenire l'accumulo di batteri e di sudore sul fusto pilifero
- Utilizzo di biancheria con fibre naturali
- Pronta rimozione di abbigliamento sudato

A close-up photograph of a woman's face in profile, smelling a red and orange flower. A thought bubble originates from the flower, containing the Italian text 'L'igiene è anche rispetto per gli altri...'. The background is a light green gradient. In the bottom left corner, there is a small blue square logo with a white 'b' and a small circle. On the right edge, there is vertical text: '© benessere360.com'.

L'igiene è
anche rispetto
per gli altri...

